IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 21 ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì 21 Gennaio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La marcia ascendente della finanza

Quinquennio 1903-904 al 1907-08.

L'esercizio 1903-904 chiuse con un avanzo reale tra entrata e spesa effettiva di L. 38,729,353; che discese per il disavanzo nelle categorie della « Costruzione di strade ferrate » e del « Movimento dei capitali » a L. 33,814,848.

Notiamo che la prima previsione registrava l'avanzo presunto di sole L. 122,968, il quale con la previsione definitiva salì a Lire 16,273,492; mill il miglioramento effettivo verificatosi tra assestamento ed accertamento risultò di L. 16,541,356.

Ma se limitiamo l'esame all'entrata e spesa effettiva, che è il vero indice della solidità della finanza, la progressione diventa la seguente:

Avanzo (prima previsione)	L. 29,090,450
» (previsione definitiva)	» 41,197,772
» (accertamento)	» 58,729,534

Aumentarono, in confronto della prima previsione:

le entrate di L. 39,786,947 nella ragione del 5,40 per cento;

le spese di L. 30,067,892 nella ragione del 12,46 per cento.

***

Nell'esercizio 1904-905 l'avanzo reale tra entrata e spesa effettiva salì a L. 73,517,215, ma, per effetto dei disavanzi di oltre 27 milioni e mezzo nelle altre due categorie, discese alla chiusura dei conti a sole L. 47,788,828, superando, tuttavia, di circa 14 milioni l'avanzo del precedente esercizio.

Anche nell'anno fiscale 1904-905 si è ripetuto il medesimo fenomeno del precedente esercizio, sebbene in misura minore.

Infatti l'avanzo, presunto in L. 28,389,627 con la prima previsione, salì a L. 39,625,711 con l'assestamento, per aumentare ancora a L. 47,788,285 nel rendiconto consuntivo.

Nei riguardi dell'entrata e della spesa effettiva, la progressione si verificò come qui appresso:

Avanzo (prima previsione)	L. 98,375,000
» (assestamento)	» 69,275,527
» (accertamento)	» 75,517,215

L'aumento dell'entrata effettiva fu di 50,895,333 lire nella ragione del 4,94 per cento, mentre quello delle spese effettive ammentò a sole lire 41,453,645, nella più modesta ragione del 2,40.

***

Continua il movimento ascendente, ma con qualche oscillazione, come vedremo in appresso. L'avanzo preventivato in L. 20,737,811 alla presentazione del bilancio 1905-906 nel dicembre del 1905, salì a L. 65,283,572 nel progetto di assestamento per chiudere a L. 65,521,386 alla chiusura dell'esercizio.

Limitando l'esame all'entrata e spesa effettiva si hanno le seguenti risultanze:

Avanzo (prima previsione)	L. 34,730,131
» (assestamento)	» 90,134,436
» (accertamento)	» 85,140,939

Tra accertamento ed assestamento si è verificato, per la prima volta, un peggioramento di L. 4,700,000, dovuto alle straordinarie spese, che registra la spesa effettiva.

Infatti, mentre l'entrata effettiva aumentò di circa 145 milioni nei riguardi della prima previsione e di L. 74,143,941 in confronto dell'assestamento, nella ragione del 3,00 per cento, la spesa parimenti effettiva aumentò nel maggior rapporto del 4,00, salendo da L. 1,781,674,796 (assestamento) a L. 1,856,241,249 nel consuntivo.

Era una condizione di cose che doveva richiamare l'attenzione del Parlamento e del Governo ed indurre una sosta nella marcia ascendente delle spese.

***

Nel successivo esercizio 1906-907 si verificò, infatti, un arresto nelle spese, le quali da lire 1,856,241,249, quanto ne registrò il consuntivo 1905-906, discesero a L. 1,856,311,102 alla chiusura dell'esercizio.

Ecco la previsione dell'entrata e della spesa tra l'assestamento e l'accertamento:

Entrata (assestamento)	L.	1,862,691,072
» (accertamento)	»	1,953,559,610
Differenza	+ L.	91,867,538
Spesa (assestamento)	L.	1,780,788,462
» (accertamento)	»	1,856,741,102
Differenza	+ L.	69,512,700

In altri termini l'entrata effettiva registrò un aumento, che corrisponde al 4,90 per cento, contro l'aumento percentuale del 3,00 nella spesa effettiva.

L'avanzo tra entrata e spesa effettiva presunto in poco più di 71 milioni nell'ultimo di previsione salì a 96 circa con la legge di assestamento, per salire infine a 98 milioni ed un quarto nel consuntivo.

***

E veniamo all'esercizio 1907-908, l'ultimo del quinquennio.

L'avanzo complessivo di competenza risultò, alla chiusura dell'esercizio, di L. 61,876,851, superando quello previsto con la legge di assestamento di circa 14 milioni.

Nei riguardi dell'entrata e della spesa effettiva, che sono, lo ripetiamo, il vero indice delle condizioni della finanza, l'aumento dell'avanzo tra assestamento ed accertamento si riduce a lire 7,721,462.

L'entrata effettiva, che il bilancio di assestamento registrava in lire 1,877,810,001, salì a lire 1,946,124,731, con aumento di lire 68,005,676, nella ragione del 3,65 per cento.

La spesa effettiva, invece, da L. 1,823,797,816 salì a L. 1,884,681,957; ossia aumentò di lire 60,884,159, nella minore misura del 3,33 per cento.

Caratteristica del bilancio 1907-08 è un rallentamento nell'ascesa, dovuto non essenzialmente, o si potrebbe anche dire esclusivamente, al raccolto

citori del recentissimo concorso per le quadrighe che dovranno ornare il Monumento, Carlo Fontana, è nel fiore dell'età; giovane è Antonio Tigo, giovani il Pardo e il Nicolini, che ricordammo con lode; lo Zanelli ha appena finito gli anni del suo pensionato; Dazzi sta per finirli. Ciò vi attesta, anche una volta, quella magnifica riforma dell'arte plastica, che gli studiosi d'ogni forma dei bello avevano concordemente segnalata e che costituisce una fra le manifestazioni più colette e caratteristiche dello spirito nazionale.

COMMISSIONE CENTRALE
pei reclami riguardanti le imposte dirette.

Pres. Inghilleri comm. Calcedonio, sen. Pres. Sez. Cons. Stato.
Vice pres. Quarta comm. Oronzo, se n. Prec. gen. Cassazione.
» *supplenti* Bacelli comm. Giovanni, sen. Pres. Corte Conti.
Membri: Cesi comm. Pietro, sen. Pres. onor. Corte Conti.
» Brunialti prof. Attilio, dep., Cons. di Stato.
» Codacci-Pisanelli prof. Alfredo, dep.
» Pagnolo comm. Gaetano, Pres. onor. Corte Conti.
» Corno comm. Camillo, Cons. di Stato.
» Tiraboschi comm. Lorenzo, Intend. di Fin.
» Sera comm. Raffaele, Vice Dirett. Gen.
» Beltrami comm. Giuseppe, Dirett. Capo Div.
» Dell'Abbadessa comm. Antonio, id. id. (supp.)
Ufficio di Segreteria.
Segretario capo. Fissarri cav. uff. d.r Guglielmo
Capo Sez. Min. Finanze.

COMMISSIONE DI VIGILANZA
per la Cassa Depositi e Prestiti - 1909

Presidente: Biolo comm. Vincenzo, conte del Piano, senatore.
Membri: Tasca-Lanza conte Giuseppe, senatore
» Conti Emilio, senatore
» Bergamasco ing. Orazio, deputato
» Venditti avv. Antonio, deputato
» Tenani avv. Orazio, deputato
» Pellecchi avv. comm. Giuseppe, dep.
» Bodio cav. G. C. prof. avv. Luigi, sen.
» Alessio comm. dott. Emilio
» Le Pera comm. dott. Domenico.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 29 contiene:

Camera dei deputati: **Avviso.**

R. D. che approva una sostituzione all'allegato H-1 del regolamento per l'avanzamento dei corpi militari della R. marina.

R. D. che approva l'annessa tabella degli enti interessati nelle spese per il porto di Manfredonia.

Rel. e R. D. che autorizza l'assegnazione di L. 30.000 da prelevarsi dai proventi di cui nella legge a favore del Comune di Messina per pagamenti arretrati a impiegati e salariati comunali.

Rel. e R. D. che proroga il termine per la presentazione dei conti per i funzionari delegati delle Provincie di Messina e Reggio Calabria.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. delle PP. e TT.

Riassunto sommario delle operazioni eseguite a tutto giugno scorso dal servizio vaglia e titoli di credito al Min. PP. e TT.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 dicembre dello scorso anno.

R. Marina — L'aspirante della R. Accademia navale Bruno Cappetti imbarca sulla r. nave « Castelfidardo ».

Il tenente medico Mosè Minnie è sbarcato a Napoli dal r. « Liguria » e rimpiazzato nel servizio per l'emigrazione dal pari grado Enrico Pinzan.

Dalle Provincie.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Udine, 30 — Fin da sabato scorso certa signora Giacomina rinveniva a terra, sotto i portici del Mercato Nuovo, un involto con entro 5500 lire in biglietti di banca.

La signora consegnò quel danaro trovato in Municipio, ma fino ad ora nessuno si presentò a reclamarlo.

Su questo fatto misterioso si fanno infiniti commenti: infatti, anche se la somma trovata fosse stata perduta da un ladro che temesse, reclamando, di scoprirsi, è pur sempre singolare che il derubato non si faccia vivo.

Savona, 28. — Gli scaricatori del porto, non essendo stata accolta una loro domanda per aumento di mercede, hanno dichiarato lo sciopero. Il componimento si annunzia assai difficile.

Venezia, 29. — Un pericoloso recluso della Giudecca, certo Natale Bragaglia, nativo di Bologna, riuscì a fare ad evadere, compiacendosi sul tetto e quindi calandosi, mediante una corda, in un orto sottostante.

Furono subito iniziate attivissime pratiche per rintracciare l'evaso, ma finora senza risultato.

Belluno, 29. — Nel villaggio di Sossai, certa Farri Angela, maritata d'Inca, colta da un improvviso accesso di pazzia furiosa, si scagliava, armata di coltello, sul marito, giacente a letto ammalato, e sui figli, per ucciderli.

Alle grida dei disgraziati accorse gente. La pazza potè essere ridotta all'impotenza e quindi inviata al Manicomio.

Nell'Italia Centrale.

Perugia, 29. — Certo Bolognini, mercialo, ieri sera rincasò ubriaco brillo e si pose a letto. Verso il tocco si svegliò e si diede a gridare: Il terremoto! Esce il terremoto!

In preda allo spavento corse alla finestra, l'aprì e si buttò abbasso da un secondo piano. Si spezzò ambe le braccia e versa in condizioni gravissime.

Piacenza, 29. — Nel grandioso ed antico castello di Grazzano, uno dei più belli d'Italia, di proprietà del duca Visconti di Modrone, si avviluppava improvvisamente un incendio.

Andarono distrutte due camere nelle quali si trovavano quadri di gran valore.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 30. — Alla Borsa del lavoro si riunirono oggi i rappresentanti delle Associazioni operaie per discutere i mezzi da adottare di fronte al continuo aumento dei prezzi dei viveri.

Fu votato un ordine del giorno nel quale si delibera di promuovere subito il riscuoto un'agitazione di tutta la cittadinanza.

— A Portici, nel convento di Maria Immacolata, dov'era ricoverata, fu arrestata stamane la profuga messinese Anna Di Marzo, la quale deve scontare sette anni di carcere per omicidio.

Trapani, 30, (*Korlos*). — Dopo la grassazione commessa nell'ufficio Registro di Grottagli, e si è tentato di rubare in casa del segretario Carrioni « nello stabilimento dal sig. Pignatelli, e si sono svaligiate due case.

Come si vede in quel paese si è proprio costituita una vera associazione di malfattori, ed è necessario che la P. S. agisca energicamente per sciogliere ed arrestare alla giustizia.

— Il giorno 25 avranno un Congresso di medici condotti a Taranto e che compongono la sezione di Terra di Bari-Brindisi dell'Associazione nazionale, di cui è presidente il dott. Carrieri.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Le miniere di diamanti nella Colonia del Capo.

(S) **Londra**, 30. — Il corrispondente del *Times* da Capetown ha interrogato i membri della colonia tedesca che si occupa dello sfruttamento delle miniere di diamanti. Essi gli hanno fornito le informazioni seguenti:

I terreni diamantiferi coprono, in prossimità della costa, una superficie di 80 miglia di lunghezza e 5 miglia di larghezza e appartengono ad una Compagnia coloniale tedesca, che ha dato a parecchie Compagnie concessioni per 50 anni, mediante un premio del 5 per 0/0 sul prodotto dei lavori.

La maggior parte di queste Compagnie, con un capitale di 120 mila lire sterline, producono mensilmente per 10 mila sterline di pietre preziose e diamanti di un valore di 30 scellini per carato.

Queste pietre si trovano quasi al livello del suolo, di modo che le spese di esercizio sono minime.

La difficoltà principale per le Compagnie è la mancanza di acqua fresca che bisogna far venire da lontano, con grande spesa, e la tassa di 10 marchi per carato, di cui lo Stato tedesco colpisce i diamanti.

Il corrispondente afferma che il Ministro della Colonia tedesco ha costituito un sindacato tedesco di compratori e che la fusione delle quattro principali Compagnie si farà prossimamente.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — Irma Gramatica e Ferruccio Garavaglia si separeranno nel prossimo autunno. La prima, la tal specs, si unirà in società a Eleaterio Rodolfi: il secondo avrebbe preso serii impegni con Da Parre ora amministratore della compagnia Reiter.

Lirico — Il 16 corr. si è aperto il Covent Garden di Londra con una stagione d'opere cantate in inglese da artisti inglesi.

Questa stagione durerà circa cinque settimane, nel corso delle quali si produrranno le opere wagneriane:

Oro del Reno, Wolkiria, Sigfried, Crepuscolo degli Dei e *Maestri Cantori.*

Fra le altre opere vi sono *Madame Butterfly* e l'*Angelus*, quest'ultima di maestro inglese, il Taylor, che ha vinto il concorso bandito dalla Ditta Ricordi di Milano, con un premio di 5000 sterline.

— Al Municipale di Modena, Teresina Burchi è stata apprezzatissima *Lorelay*.

— Il pubblico napoletano ha fatto entusiastiche, memorabili dimostrazioni a Maltia Battistini in occasione della sua serata d'addio con *Thais* al San Carlo.

Terremoto in Sicilia e Calabria

Servizio speciale del " Pop. Romano „

Trascorso il primo periodo di emozione e di affannose preoccupazioni, durante il quale tutti gli sforzi si sono rivolti all'opera di salvataggio dei sepolti sotto le macerie, cui hanno partecipato con pietoso e generoso slancio tutte le Nazioni civili, alle quali dobbiamo imperitura gratitudine, si entra ora nel periodo di un'azione organica diretta a dare una prima sistemazione, sia pure transitoria, che ci avvierà gradualmente a ridare nuova vita a quelle desolate regioni.

Il *Popolo Romano* ha quindi creduto opportuno di affidare l'incarico di seguire lo svolgimento di questo nuovo periodo fattivo all'amico e collega cav. Averardo Borzi, direttore della *Gazzetta Luoroneee* e di altri giornali di Toscana, il quale ogni giorno c'invierà notizie sicure e precise sulla situazione e sui progressi dei lavori a Messina, Reggio e nei paesi della costa della Calabria.

Ecco i nostri primi dispacci:

Messina, 30, ore 10,50 — Imperversa da stanotte un violentissimo uragano. Le navi ancorate nel porto furono costrette a rafforzare gli ormeggi. Malgrado la pioggia ed il vento i soldati prestano l'opera di soccorso con uno zelo ed un'attività incredibili.

— L'on. Simonetti, inviato dal Ministro dei Lavori Pubblici per risolvere la grave questione della costruzione delle baracche e dirigere l'Ufficio tecnico speciale, ha già fissate le località adatte.

L'inizio delle costruzioni è quindi imminente. Occorre costruire baracche che resistano per alcuni anni.

Intanto, visto il cattivo tempo, si costruiscono sollecitamente ricoveri provvisori.

— Il gen. Mazza intende di richiamare i profughi man mano che l'allestimento delle baracche consentirà il rimpatrio.

Lo stato d'assedio esiste soltanto di forma, ma non di sostanza: ogni energia locale si svolge liberamente, incoraggiata dall'Autorità. Le difficoltà burocratiche, cause di ritardi, sono evitate. Il prefetto Trincheri si occupa del riordinamento dei servizi cittadini.

— Dalle campagne vicine affluiscono i venditori di derrate e già si nota un risveglio nei movimento commerciale. In questo momento deve essere scongiurato a tutti di recarsi a Messina, dove scarseggiano gli alloggi e il vitto.

A proposito delle baracche, credo opportuno segnalarvi quelle che abbiamo presentemente, e cioè: baracche costruite dagli equipaggi delle navi; baracche pro vviorie recentemente erette dal Genio militare: baracche provvisorie erette dalla popolazione col concorso (quando richiesto) dei soldati, compatibilmente colle esigenze degli altri servizi più urgenti.

Messina, 30, ore 16,55 — Smentite assolutamente da ogni parte le voci che si trovino ancora dei cadaveri alla superficie delle macerie. Siamo ben lontani da una visita minuziosa traverso le rovine: non solo tutti i cadaveri sono sepolti, ma giace continuamente sotto le macerie degli informatori che hanno l'incarico di scoprire i resti mortali delle vittime, dandone avviso solleciio alle autorità per il pronto seppellimento.

Pur troppo nell'opera di escavazione migliaia di cadaveri verranno fuori, ma a tutt'oggi i cadaveri trovati furono tutti sepolti.

Messina, 30, ore 19,15. — Un certo professore Manfredi Albanese ha mandato a sfidare il generale Mazza per mezzo di una lettera firmata: marchese della Colla e principe De Lieilla.

Questo incidente semplicemente disgustoso, ebbe la seguente origine.

Il 3 gennaio il Commissario ordinò che dal prorosafo « Regina Margherita » fossero sbarcati molti profughi che vi si erano imbarcati contrariamente ai suoi ordini.

Il provvedimento spiacque all'Albanese, il quale recatosi a cercare del R. Commissario, potè entrare nel di lui gabinetto senza farsi annunziare e lo insolentì.

(E poi si parla di stato d'assedio!)

Il generale Mazza mise alla porta l'Albanese, il quale scrisse al generale una lettera piena di insolenze.

Il generale rispose sdegnosamente dicendo che non aveva tempo da perdere col pazzi. Di qui la sfida.

Al che che gli portarono la sfida per l'Albanese il gen. Mazza ha ripetuto che non aveva tempo da perdere.

A. Borzi.

Nella Sicilia.

Il rapporto del R. Commissario gen. Mazza.

Il gen. Mazza telegrafa fa data di ieri (19) da Messina al Presidente del Consiglio:

L'ingegnere Simonetti si è recato a verificare le baracche per la popolazione, costruite dall'equipaggio della *Regina Elena* a nord della città, constatando che esse possono venir considerate come permanenti e che la località ove furono erette permetterà di fare successivo sviluppo così da costituire un altro centro abitato prossimo alle rovine della città.

Le altre baracche per uffici e per magazzini di viveri sono già quasi ultimate ed altre sono in corso di costruzione. E' stata iniziata pure la costruzione di una baracca per la Commissione aggiudicatrice dei beni, che si spera possa presto cominciare.

Gli esploratori continuano a perlustrare attentamente le macerie per scoprire i luoghi ove possano ancora esservi sotterrati, con ordine di ricorrere ad ogni mezzo suggerito dalla scienza per richiamare in vita le persone i cui corpi non presentino indizi di putrefazione.

Si continua il seppellimento dei cadaveri messi allo scoperto negli scavi.

Continuano con le debite cautele gli scavi per il ricupero dei valori nonchè i lavori per la sistemazione del letto dei torrenti in attesa che possano cominciarsi i lavori per asportare le macerie ed il fango.

I corpi sistemano l'accampamento, cui fiuora la urgenza di altri lavori aveva impedito di provvedere.

Continua il rastrellamento delle comunicazioni stradali.

L'incendio cui accennavo ieriera e sul quale darò particolari con telegramma odierno, può dirsi domato, per quanto non ancora del tutto spento.

La salute della popolazione è della truppe è soddisfacente. L'ordine pubblico è perfetto. Lo spirito delle truppe è buono.

(8) **Messina**, 30. — Stamane alle ore 3.45 è stata avvertita una leggera scossa di terremoto della durata di 8 secondi; alle ore 4.15 è stata avvertita una forte scossa sussultoria e ondulatoria durata 6 secondi.

Piove e fa freddo. E' arrivato legname, col quale si continua la costruzione delle baracche.

Nelle poche case rimaste in piedi sulla marina continua l'incendio.

Da Siracusa.

(8) **Siracusa** 30. — Alle ore 19, col cacciatorpediniere *Lanciere* è arrivato S. A. R. il Duca di Genova in forma privatissima per visitare i feriti e i profughi di Messina e della Calabria ricoverati a Siracusa.

Il Comitato americano.

(8) **Napoli** 21. — L'opera del Comitato degli S. U., presieduto dall'Amb. sig. Lloyd C. Griscom, si è esplicata principalmente con la distribuzione di denaro, di viveri e di vesti; la distribuzione è stata fatta nei luoghi o danneggiati dal terremoto o dove molti profughi sono raccolti, dai membri del Comitato, che si sono recati prima a Messina e a Reggio e poi in alcuni porti della Sicilia ed a Napoli.

La nave *Rogers*, partendo, portava viveri e vestiti per un valore di 230.000 lire, oltre a L. 115.500 in contanti.

Il denaro fu distribuito o direttamente dai membri del Comitato o dato da questi per la distribuzione a qualche notabilità dei luoghi visitati. Così, ad es., al Prefetto di Catania sono stati dati 30.000 lire, 20.000 lire furono distribuite direttamente a Taormina e nei villaggi circostanti, 35.000 a Siracusa, 20.000 a Palermo e altre importi somme vennero distribuite ad Acireale, Messina e agli ospedali di Catania.

I viveri e gli abiti furono lasciate per la maggior parte a Catania, ove ne furono distribuiti per 100.000 lire, ed a Reggio ove ne furono distribuiti per 57.000 lire.

Tra l'altre cose furono distribuiti 2400 metri di tela da tende, 2130 mantelli e soprabiti, 1370 pala di scarpe, 2000 abiti da uomo e fanciullo, 5200 metri di panno da vestiti e 1400 cappelli.

Furono distribuiti pure grandi quantità di farina, patate, maccheroni, olio, formaggio, pesce, olire a petrolio, sapone, medicinali ecc.

A Catania fu comprato legno sufficiente per la costruzione di 25 case che fu portato a Reggio e consegnato alle autorità italiane.

— A bordo del *Celtic* giunto martedì a Napoli si trovano 536.969 libbre di carne fresca, 75.000 libbre di patate, 70.000 libbre di burro, 60.000 libbre di prosciutto, 50.000 libbre di latte condensato, 100.000 libbre di zucchero, 1.000.000 libbre di farina, 200.000 libbre di frutta e vegetali secchi e 15.000 dozzine di uova, oltre a lardo, maccheroni, the, caffè ecc.

Pure a bordo del *Celtic* sono oltre 50.000 capi diversi di vestiario e tende per oltre mille persone.

In Calabria.

Da Reggio.

(8) **Reggio Calabria** 20. — Stamane alle ore 4 è stata avvertita una nuova scossa di terremoto molto sensibile.

Dalle città italiane.

Napoli, 20. — Oggi dalla Calabria è giunto un treno-ospedale della Croce Rossa con 190 feriti. Cinque furono trattenuti a Napoli e ricoverati negli ospedali, e gli altri proseguirono per Roma.

— Stamane è giunto il piroscafo *Amburgo* con 52 casse di indumenti raccolti a beneficio dei danneggiati dal terremoto dal *Progresso Italo-Americano* di New York.

La distribuzione sarà fatta per cura della Croce Rossa.

Livorno, 20 (*Salve*). — Ieri sera alle 19 giunsero per ferrovia provenienti da Roma, 46 profughi di Messina che provvisoriamente resteranno a Livorno insieme agli altri arrivati precedentemente.

Alla ferrovia vennero ricevuti dai membri del Comitato provinciale e visitati dalla guardia medica dell'ufficio d'igiene.

Quarantuno vennero inviati a mezzo dei carrozzoni del tram elettrico al Ricovero improvvisato al Lazzaretto di S. Jacopo, e 5, perchè ammalati, furono portati all'ospedale di Misericordia al 2R. Spedali.

I miseri bagagli dei profughi vennero trasportati al Lazzaretto su due carri inviati dalla benemerita Misericordia.

Opera Nazionale di Patronato Regina Elena

Per gli orfani del terremoto.

(Quota annuali di L. 25 per 10 anni).

Scuole medie governative di Roma	L. 4	Nerina e Arturo Taylor	L. 4
Conte Suardi	4	De La Fontaine	2
Contessa Teresa Della Torre	4	Avv. E. Sacerdoti	2
Comm. A. Manzi Fè	2	Flavia e Neri Farina	2
Matilde e Celso Pravossazi	2	Elena e Francesco Calvarese	2

Sottoscrizioni per *una* quota:

Carlo Musichi, Margaret Castagalli, Duca Eugenio Catemario di Girifalco, Francesco Teresa Casmario Feliszeni, Bessna Eugenio, Gherardini, Augusta Pacini, Lewa Schelley, Laura Puccinelli, Linda Delmastro Tytgona, Buronessa Elena French, Matilde Pestalozza, Ginv. Batt. Fagone Guarnaschelli, Eleonora Pollio, Senatore generale Marco Lamberti, Argia Sadun, Giovanni Sagnolini, Circolo Ufficiali della fortezza, A. Pontenani, R. Pennno, Fratelli Alitalia, L. Sambonetti, Polengli, Avv. Consiliero, Da N. N. a mezzo contessa Pecori, Dottor Francesco Pellizzari, Prof. Guido Cavaglieri, Marchesa Pecori, Ugo ed Edwige Farsetti, Comm. dott. Piccioli, Maria Zeralia.

Comitato romano

Obiezioni pei danneggiati dal terremoto.

Versamenti fatti alla Tesoreria comunale il 19 gennaio 1909:

Teatro Argentina (recita beneficenza)	Lire	640,70
Palladino Benedetto		3.—
Dal « Messaggero »		3.761,81
Ospizio Santa Giovanni		100.—
Università Israelitica		371,—
Totale	L.	4.779,51
Somma precedente	»	884.608,13
Totale	L.	889.387,63

Drammi di terra e di mare.

Eruzione vulcanica alle Filippine.

(8) **Manilla**, 20. — Una violenta eruzione vulcanica è avvenuta nella penisola di Tayapas, cagionando gravi danni nelle campagne, non vi è stata alcuna vittima.

Terremoto nell'Asia Minore.

(8) **Smirne**, 20. — La scossa di terremoto di ieri, quantunque violentissima, non produsse danni a Smirne e nei dintorni.

A Menemen crollarono sei case. A Foeia vi furono dodici morti e parecchi feriti.

Un incendio in un acquedotto !!

(8) **Chicago**, 20. — Stamane è scoppiato un incendio nei lavori dell'acquedotto in costruzione sul Grande Lago per fornire Chicago di acqua da bere.

Molti operai, occupati nei lavori, ad un miglio e mezzo dalla riva, sono stati salvati da un rimorchiatore.

(8) **Chicago**, 20. — Furono trovati 20 cadaveri.

Il tunnel costruito sotto il fondo del lago è rimasto fortemente danneggiato in seguito all'esplosione di una quantità di polvere infiammatasi nell'incendio.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale - VIII Sezione penale

Pres. cav. Petitto — Giud. avv. Perolo e Poce — P. M. avv. De Carolis — Dif. avv. Chiti.

Impiegato daziario ottraggiato

Alessandro Tani, la cera del 24 dicembre u. s. presentavasi, in compagnia del figlio Oreste, all'ufficio daziario di porta Maggiore per sfaniare dei polli. Essendo stato sbrigato prima di lui altre persone venuto dopo, il Tani se ne dolse con l'impiegato Augusto Matera, il quale trattò male il Tani. Sorse un vivace diverbio, durante il quale le intervenne il figlio del Tani, Oreste, e meno di peggio gli si mancava.

Rivriati padre e figlio al giudizio per ottraggio, il difensore avv. Chiti sostenne che non vi era stata offesa alla funzione dell'agente bensì un'azione personale.

Il Tribunale ritenne tale tesi epperò assolvette ambedue gli imputati dall'imputazione di ottraggio e condannò Oreste Tani a 3 giorni di reclusione per lesione.

FALLIMENTI DI ROMA.

CONCORDATI APPROVATI — *Ditta ved. Zoppacosta e figli* — Concluso il concordato al 30 per cento, pagabile in tre rate uguali quadrimestrali a cominciare dal mese di luglio 1909 di passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 25 creditori per L. 19,055,92 contro 24 per L. 25,101,24.

Profili e Mezzanzi, fabbricanti di carrozze, via Labicana 51. E' stato concluso il concordato al 10 per cento in una sola rata da pagarsi subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Hanno aderito al concordato 14 creditori per L. 23,790,37, contro 24 per L. 46,048,45.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Antonini Giuseppe*, fornitore di Montecelio. Per il 5 febbraio mandano dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in quattro rate uguali.

CHIUSURE DI FALLIMENTI — *Società Gentili Marco e Salvatore*, legnami, via Ferrari 53. Per stata ordinata la chiusura del fallimento per essere stato omologato il concordato.

Ditta Stanislao Felici e C. — Carbo da parati, via Nazionale 111 — Ordinata la chiusura del fallimento per essere stato omologato il concordato.

PICCOLI FALLIMENTI.

Fiorentini Antonietta, pane, paste e pizzicheria, Borgo Pio 124. Commissario giudiziale Gola rag. Alessandro, via del Gonfalone 6. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 1670,70, passivo L. 2775,40.

Gentiluccl Antonio Francesco, commestibili, via Tuscolo 14. Commissario giudiziale avv. Angelo Sereni, via Cavour 188. Dal bilancio presentato risulta: attivo L. 1692,75, passivo L. 4845,83.

SPORT

Scherma. — Il noto maestro d'armi Carlo Gandini, della Scuola Magistrale, è stato invitato a prender parte all'accademia di scherma che avrà luogo a Parigi la sera del 25 corr. a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

Il Presidente della Repubblica assisterà a tutti gli assalti.

Il Tiro al piccione a Montecarlo

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Monte Carlo 20, ore 8. — *(de Boissieu).* — Per il primo Grande Premio di Montecarlo:

1° e 2° i signori Ker e Marchesi, i quali, classificati a 24 metri, mecisero ciascuno 15 piccioni tirando 15 colpi — 2° il signor Spalding, il quale, pure a 24 metri e tirando pure 15 colpi, uccise 14 piccioni.

Oggi 20 a mezzogiorno Premio Roberts (handicap — 1000 franchi.

Per il Pubblico
Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, alle 8, S. M. il Re, accompagnato dal P. Aiut. generale Brusati, si è recato alla caserma del Macao, dove è acquartierato il 9° Lancieri Firenze.

S. M. ha ricevuta dal colonnello Lazzarini e da tutti gli ufficiali del reggimento.

Il Re passò in rivista tutti gli squadroni appiedati, quindi visitò le camerate e le scuderie.

Scesa di nuovo nella piazza della caserma, Sua Maestà assistette alle esercitazioni a cavallo di tutte le reclute. Alle 10 1/2 il Re faceva ritorno al Quirinale.

— Alle 14, la Regina Elena si recò a Villa Grazioli all'ospedale della Croce Rossa; fu ricevuta dal Duca e dalla Duchessa Grazioli, dal capitano medico Fini e dal dott. Feliciani.

Si trattenne a lungo nel locali, interessandosi vivamente alla sorte di tutti i ricoverati.

— Alla colazione di famiglia ieri ha preso parte S. A. la Granduchessa Xenia, la Alexandrova di Russia, sorella di S. M. lo Czar, la quale tornò in Italia dopo aver accompagnato i suoi figli a Corfù.

— Ieri mattina S. A. R. il Duca d'Aosta, ritornò alle 9,10 da Torino e ieri sera, alle 19,26 ripartì per Napoli.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Madre continua il giro pietoso nei ricoveri ormai cando colla sua presenza un confortante sollievo ai poveri sventurati. Nel pomeriggio di ieri si recò al ricovero in via Malabarba, ove sono ospitati conto profughi.

S. M. rivolse parole di conforto a tutti i ricoverati, recando al loro animo depresso benefico sollievo.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette il R. P. Costa, Rettore del Collegio Leoniano di Anagni, il P. Reuter, Ministro generale dei Minori Conventuali, il P. Rodrigo di S. Francesco, Prov. Gen. dei Carmelitani scalzi, un gruppo di fanciulle della Congregazione delle Figlie di Maria in Rocca di Papa, e quindici pellegrini di Gubbio, coverati nell'Ospedale Pontificio che gli furono presentati dal sig. Filocamo Giovanni, segretario generale del Patronato, che lesse anche un devoto indirizzo al quale il Papa rispose brevemente ed presentati la benedizione apostolica.

— In udienza privata ricevè D. Felice Crispo il quale ringraziò S. S. delle cure che la defunta sorella aveva ricevuto nell'ospedale pontificio.

Nel pomeriggio S. S. ricevette mons. Giovanni Bonzano, presidente della Commissione Pontificia da lui inviata sui luoghi del disastro con tutti i mezzi della medesima ritornati l'altro ieri in Roma.

I Sovrani e il Cons. Comunale — Il Sindaco ha ieri ricevuto la seguente risposta al telegramma inviato alle LL. MM. in nome del Consiglio Comunale.

« Sig. Ernesto Nathan » Sindaco di Roma.

« Roma » Quirinale - 19 - 19,00.

« La Regina ed io siamo vivamente grati al Consiglio comunale di Roma del suo atto gentile. Nessuno more italiano ha potuto rimanere insensibile al dolore di due nobili regioni, dolore soltanto confortato dalla mirabile concordia di tutto il nostro paese in un solo sentimento, in una sola opera di soccorso.

« *Vittorio Emanuele.* »

Per i colpiti dal terremoto — *Un appello ai filatelici* — L'ing. Piero Becchini, direttore-proprietario della « Rivista del Francobollo », ha avuto la buona idea di lanciare un invito a tutti i filatelici del mondo perchè la mirabile concordia di tutto il nostro paese in un solo sentimento, in una sola opera di soccorso.

« *Vittorio Emanuele.* »

Per i colpiti dal terremoto — *Un appello ai filatelici* — L'ing. Piero Becchini, direttore-proprietario della « Rivista del Francobollo », ha avuto la buona idea di lanciare un invito a tutti i filatelici del mondo perchè la mirabile concordia offerte di *francobolli-varietà* che saranno venduti all'asta pubblica, sotto la direzione del sig. Romolo Mesadri, perito filatelico nel locali della Borsa il giorno 28 febbraio.

L'introito andrà a totale beneficio dei danneggiati dal terremoto.

— *Fiera di beneficenza Pro Calabria e Sicilia* — All'invito che gli studenti della Università di Roma hanno diretto alla cittadinanza, hanno risposto con nobile slancio di carità tutte indistintamente le classi sociali.

Nelle aule dell'Arena Nazionale, che il cav. Masri ha concesso, furono già portati tutti i doni, che l'attività degli studenti ha raccolti; e, finalmente, dopo molto lavoro non ozioso per riunire le mostra degli oggetti.

Domenica 24 corr. avrà luogo la grande fiera.

Per il collocamento dei profughi. — Il Comitato Romano per il collocamento dei profughi, costituitosi sotto la presidenza della pra di Sonnino, con la partecipazione del Comitato Centrale, della Prefettura e di tutti gli Enti e Società che hanno assunto simili iniziative o che possono in qualche modo contribuire, ha iniziato già un buon risultato.

E' compiuto intanto tutto il lavoro di statistica e sono state assunte le più precise informazioni che vennero trascritte in uno speciale schedario per i profughi ricoverati a Roma.

Di più è già stata trovata occupazione ad operai e professionisti, si sono aperti laboratori per le donne ecc. Inoltre sono in studio problemi più gravi ed importanti, come quello discusso in proposta del comm. Cagli, intorno alla possibile costituzione di cooperative di mestieri per facilitare il rimpatrio dei profughi operai che sono artigiani specializzati.

Il Comitato esecutivo è così composto: Donna Maria Colonna Pasa di Sonnino presidente, Principe Ludovico Chigi V. pres., barone di Montarano De Renzi, donna Bice Tittoni, duchessa Amalia Torlonia, marchesa di Sargiacomo, Rebaghini-Prandi, Principe Leone Caetani (per il Comitato generale), avv. F. Mazzolani (per il Prefetto), comm. M. Besso, comm. B. Cagli (per le Associazioni commerciali), on. Ida Baccini, M. De Benedetti segretario, ed un rappresentante della Camera del lavoro.

Si pregano inoltre tutti gli industriali e commercianti che avessero modo di impiegare personale, di rivolgersi alla Sede del Comitato, presso l'Ufficio d'informazioni, via S. Stefano del Cacco 26, (telef. 48-75.

Arrivo di orfani calabresi. — Ieri sera col direito delle 8,15, proveniente da Pelarco, sono giunti quindici orfani, tutti dai sei ai dodici anni, accolti nelle varie frazioni di quel comunello dal principe di Scalea.

I bambini erano accompagnati dal sig. Ferrari, funzionario dell'Associazione mortimento forestieri, e sono stati ricevuti alla stazione di Termini dalla figlia dell'on. Giolitti, signora Chiaraviglio, delegata dal patronato Regina Elena, dal colonnello Spinelli, dai consiglieri dell'Associazione movimento forestieri cav. Belvito, cav. Colangeli e Santamaria, dal direttore cav. Pizzetelli e dal segretario avv. Leonardi e Lo Duca.

Dopo una opportuna distribuzione di latte caldo, biscotti ed oggetti di vestiario, i poveri orfani furono condotti al ricovero della Villa Castelfidardo, ove rimarranno provvisoriamente.

Il treno della Croce Rossa — Questa mattina, alle 7,10, giungerà in Reggio Calabria il XIII treno della Croce Rossa con 190 feriti.

La maggior parte di essi saranno trasportati negli ospedali e 40 in quello della Croce Rossa a Villa Lazio.

Sala Umberto I — Due straordinarie rappresentazioni darà il celebre dottor V. Zitelo, collega del dottor Pickmann, nei giorni 2 e 4 febbraio.

Questo geniale scienziato compie, a quanto si dice, degli esperimenti davvero strabilianti e in una potenza ipnotica arriva al punto da spegnere un lume col semplice sguardo.

I trattenimenti riescono interessantissimi.

Università Popolare Romana. — Lezione del giorno 21 gennaio al Collegio Romano che avrà luogo alle ore 20 alle 21:

Dott. Angelo Agresti: « La riforma sociale in Inghilterra. »

Dalle ore 21 alle 22: avv. A. Guarnieri-Venturiglia: « I principi giuridici. »

Ingresso libero.

Croce Rossa. — Il noto Comitato regionale della Croce Rossa stabilì di portare a due ciascuna mila il fondo da prelevarsi dalle somme che verranno sottoscritte a favore dei danneggiati. Comitato stesso e da servire per mezzo del suo acquisto di vestiari, biancheria, maglie, scarpe, calze ecc. Tali indumenti già da parecchi giorni vengono distribuiti con cura assidua dalla speciale Commissione incaricata dal sotto-Comitato e composta dai signori comm. Tenerani, colonnello Barbara, conte Pelagallo di Mazzano, conte Morini prof. Quattrocicchi e con l'aiuto della signora donna Carolina Marsini e signora Teneraui.

Scuola superiore di commercio. — Lunedì 25 corr., ore 19, il prof. Gino Arias inizierà il suo corso di legislazione degli istituti sociali, del credito e della previdenza con una prolusione sul seguente tema: « La libertà e la obbligatorietà nelle assicurazioni sociali. »

Lotteria Carpentieri. — Iori sera il signor Luigi Carpentieri ha inaugurato in via XX Settembre — vicino all'antico, ben noto da vari lustri — un nuovo negozio per la vendita dei latte.

Grazie alla geniale disposizione degli ambienti ideata dall'ing. Solari in uno spazio relativamente piccolo si sono potute riunire una sala vendita con alcuni comodi tavoli, due camere ad uso laboratorio ed una per ufficio.

La sala di vendita è riuscita di una squisita eleganza: le pareti sono a mattonelle in ceramica e stucchi decorati sulle linee architettoniche dal pittore della Ditta Diato, le decorazioni in metallo della Cooperativa « La Saturno », tutti i lavori d'ebanisteria sono stati eseguiti dal bravo Vanvitelli, la misura esterna dalla Ditta Ferrari.

Il signor Carpentieri, che merita una sincera parola di lode per aver saputo aggiungere al nobile commercio della vendita del negozio, ha voluto festeggiarne l'apertura diramando numerosi inviti.

Notammo l'on. Squitti, padrone dallo stabile, i Pelloschi, il conte Guglielmi, il conte Barberini, il conte Pecori, il cav. Rossman, l'ing. Solari, i signori Armanni, Ernesto Armanni, Angelo Andreoni, Massenzi, Finocchi, Veneziani e un gruppo di simpatiche signore.

Il sig. Carpentieri ha fatto con grande cortesia gli onori di casa: fu servito un ricco *buffet* dalla pasticceria Marini con grande profusione di *champagne* fornito dalla Ditta Finocchi e C.

Tutti i presenti vollero esprimere il loro piacere al sig. Carpentieri i migliori auguri di buona fortuna.

Società per l'istruzione della donne. — Il circolo scientifico che conferenze promosse da questa benemerita Società cominceiera il 4 febbraio, alle ore 3 e mezzo.

E' aperta la vendita degli abbonamenti alla Sede della Società Piazza Micosia, 35) dalle 10 alle 12, come pure presso il libraio Loescher e presso Colonna.

Il programma sarà pubblicato fra giorni.

R. Università degli studi. — Il professor G. Cuboni riprenderà il suo corso di Patologia vegetale, venerdì 22 corr. alle 11 1/2 presso il R. Museo Agrario in via S. Susanna 1, trattando argomento: « L'evoluzione del concetto di malattia nei vegetali ».

Notizie false. — Il pro-Sindaco di Taormina ha telegrafato al presidente dell'Associazione pel movimento dei forestieri protestando contro le false notizie sparse da alcuni giornali sui gravi danni che il terremoto avrebbe causato anche in quella città.

L'Associazione predetta ha risposto al pro-Sindaco di Taormina, ringraziandolo di avere già chiesto una riparazione ad un giornale estero.

Istituto case popolari — Nella seduta del 10 il Consiglio direttivo — preso atto della comunicazione della Presidenza del vicino Comune la domanda per la 2ª rata sul mutuo di tre milioni e il piano esecutivo pel mutuo dei dieci milioni, sul che il Sindaco ha riassunto i più ampii affidamenti — riassume della riforma organica, che in massima venne approvata, riserviando ad una prossima riunione la seconda parte di essa, concernente il servizio tecnico.

Conferenze e ritrovi. — Domenica, 24 corr., sotto il patronato del Sindaco di Roma, per iniziativa della associazione artistica fra i cultori di architettura, alle 15, nell'Aula Massima del Collegio Romano, il comm. prof. Corrado Ricci, terrà una Conferenza sul tema: *Messina e i suoi monumenti*.

La Conferenza sarà illustrata con proiezioni.

L'incasso sarà versato al Comitato Gen. Romano di soccorso Pro Calabria e Sicilia.

I biglietti si trovano vendibili al presso di L. 3 presso i principali Uffici della città, l'agenzia dell'Ass. naz. pel movimento dei forestieri (corso Umberto, 372) e alla sede dell'Ass. artist. fra i Cultori di Architettura (Marutte, 70).

— *Conferenza di F. Alfani.* — La Conferenza che F. Alfani avrebbe dovuto tenere oggi alla Sapienza, è stata rinviata a sabato 23 corr.

Il dott. Mario, il 24 corr., alle ore 16 1/2, terrà una conferenza sulla « Mutualità scolastica » nella sala della Società magistrale romana (piazza S. Nicola a Cesarini 3).

Forniture per gli ospedali — Il giorno 5 del prossimo febbraio, si terrà nella sede del Pio Istituto di S. Spirito (Borgo S. Spirito n. 3) la gara per l'appalto della fornitura del Caffè S. Domingo di prima qualità per gli ospedali riuniti di Roma per la durata di un anno dal primo marzo 1909.

La gara di ribasso si aprirà sul presso di lire 2(2,70 per ogni quintale di caffè e l'aggiudicazione al migliore offerente sarà definitiva al primo incanto, quando non vi fosse un solo concorrente.

Il giorno 6 febbraio, avrà luogo nella stessa sede degli ospedali riuniti di Roma, la gara per l'appalto di n. 71 recipienti di ferro per contenere escrementi agli ospedali medesimi.

La gara di ribasso si aprirà sul presso di lire 20 per ciascun recipiente e l'aggiudicazione al migliore offerente avverrà come per la precedente gara.

Si affitta subito un **grande appartamento** soleggiato - bellissima posizione - Via Prefetti, 16.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-24

Gli autori del furto alla biblioteca E. — Le attive indagini della squadra investigatrice, diretta dal commissario Monaco, hanno condotto alla scoperta degli autori del furto alla Biblioteca Vittorio E.

Sono stati fatti arrestati 3 individui, due noti pregiudicati e un impiegato della biblioteca suddetta.

Nella scorsa notte si è proceduto al sequestro di documenti e valori relativi all'ingente furto commesso.

Disgrazia — La settantenne Teresa Serani, domestica di monsignor Luigi Pizzicheria, abitante in via del Mascherino 89, si addormentò con lo scaldino in grembo.

Ad un tratto il fuoco le si appiccò alle vesti, la disgraziata riportò tali ustioni per il corpo, che all'ospedale di S. Spirito fu giudicata in pericolo di vita.

Avvelenamenti — Alla bimba Annunziata Campitelli, di 11 giorni, in v. Monte Savello 5, fu ieri sera dalla sua Francesca, che l'allattava, somministrata una soluzione di stricnina scambiata per olio di mandorle dolci.

La povera alla Consolazione fu giudicata in pericolo di vita.

— Il ragazzo Renato Bordoni, di n. 12, in casa sua, in p. dei Neofiti 6, bevve per sbaglio del sublimato. Fu trattenuto in osservazione all'ospedale della Consolazione.

Grave infortunio. — È stato ricoverato in grave stato all'ospedale di San Giacomo il facchino della Società del gas, Tullio Lombardozzi di n. 28, romano, il quale finori porta del Popolo, nel lavoti nel Gazometro, mentre scaricava un carro di carbone, fu stretto fra il veicolo ed il muro, riportando profonde contusioni.

Tentato suicidio — Iersera alle 23, sulle scale della chiesa di Loreto in piazza del Foro Traiano, un giovane sulla trentina tentava suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella nella direzione del quinto spazio intercostale destro.

Sollevato da alcuni passanti, il disgraziato venne, con una vettura, accompagnato all'ospedale della Consolazione, dove quei medici, riconobbero che la ferita non era penetrante in cavità, lo giudicarono guaribile in 8 giorni, salvo complicazioni.

Il giovane, che è Stefano Cerasetti di anni 35, da Fartivisia, (R. Calabria) impiegato, sembra sia stato spinto al passo sconsigliato da gravi dispiaceri coniugali.

Questo si crede in base ad alcune lettere rinvenute nelle sue tasche, di cui una è indirizzata ad una signorina messinese bdansata al Cerasetti.

Caduta. — Il bambino Giuseppe Rossi di a. 5?, da Monterano, nei pressi di Ponte Milvio, mentre incitava i buoi attaccati ad una barrozza cadde e la ruota del pesante veicolo, e riportò la frattura del braccio destro. All'ospedale di S. Giacomo quei sanitari lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

Piccole fucendio. — In una stanza dell'abitazione di Luigi Bardi, in via dei Melangolo 8, svilupparasi ieri un fucendio.

Accorsi prontamente i vigili, in bravo spenzero il fuoco.

Il danno ascende ad una cinquantina di lire.

Ladri arrestati. — Ieri alle 18.30 in via Volturno il brigadiere dei carabinieri Cornini arrestò un individuo che poco prima aveva rubato dei trasi e tentava fuggire, inseguito dal conducente Petrelli.

L'arrestato fu accompagnato all'Ufficio del Viminale perchè nel tram avea rubato il portafogli al cav. Giovanni Battista Cantalupi, maggiore d'artiglieria in riposo.

Il conducente dichiarò che il ladro aveva consegnato il portafogli ad un suo compagno che riuscì però a fuggire.

Il ladro fu identificato per Felice Favilla di a. 45, ab. al vicolo dei Mandrioni 7.

— Gli agenti del Commissariato dell'Esquilino arrestarono in via Tomacelli, Nicola Gallini di a. 25, abitante in via S. Giovanni in Laterano 82, perchè autore di furto di fiori per il valore complessivo di 20.0 lire commesso nello stabilimento di orticoltura a Villa Elika.

Alto feppistico — Il cantoniere che vigila la linea funicolare di Rocca di Papa, impedì ieri il transito sul binario al muratore Beniamino Trinca, di a. 17, da Rocca di Papa. Questi, per vendicarsi, gettò alcuni sassi sull'impalcatura.

Giunta la vettura con i viaggiatori si fermò immediatamente, per fortuna, senza produrre sinistro alcuno.

Il Trinca fu arrestato.

Identificazione di un suicida — Il cadavere ripescato l'altro ieri nel Tevere, è stato ieri, alla *Morgue*, identificato per quello di Stefano di Carlo di a. 19, da Amatrice.

L'infelice che era commesso alla salsamenteria Bagnino, in v. Tomacelli, si uccise perchè affetto da tubercolosi.

Musica al Pincio. — Quest'oggi, dalle ore 15 1/2 alle 17, la banda municipale eseguirà il programma seguente:

1. Fahrbach — Marcia militare.
2. Beethoven — « Egmont », Ouverture.
3. Sacchini — Pantomima nell'opera « Il Cid ».
4. Wagner — « Lohengrin », Preludio e fantasia.
5. Mancini — « Ianaspri », Sinfonia.

MONTE DI PIETA'

Venerdì 22 gennaio 1909 — La 2ª *Custodia* vende:

611 oggetti d'oro impegnati il 27 marzo 1908 fino alla polizza n. 50600.

La 5ª *Custodia* vende

611 oggetti in biancheria e vestario impegnati il 3 aprile 1908 fino alla polizza n. 60000.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 21 saranno esposti i soliti saloni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Si ricevano i resti dei pegni venduti nella Custodia 2ª e 5ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ad oggetti fino alla somma di L. 10.000o sopra titoli emessi e garentiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Interesse ai depositi per 1 anno
Dal 1° gennaio L. 3,50.

RISTORANTE REGINA
IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA
VICINO AL TEATRO " COSTANZI "
Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14
APERTO FINO A TARDA ORA
GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Per improvvisa indisposizione del tenore Vaccari, la rappresentazione popolare della *Wally*, che doveva aver luogo ieri sera, si è dovuta riavviare a venerdì.

I biglietti acquistati saranno validi per tal giorno.

Argentina. — Liete accoglienze ebbe iersera *La moglie del dottore* di Silvio Zambaldi. Applausi calorosi alla Paoli e al Dondini.

Stasera *L'arrivarre* di Aucey, domani *La crisi* e sabato prima rappresentazione del *Pappagallo* cronaca di Salsa.

Nazionale. — Anche ieri sera l'operetta di Strauss: *Un sogno dirolcer*, piacque un mondo, e gli spettatori che come il solito — gremivano il teatro, non si stancarono di applaudire specialmente tutti gli artisti, e specialmente Elcoda Maresca, una aquisitamente graziosa direttrice dell'orchestrina di donne viennesi.

Oggi *Sogno di valzer* si ripete.

Quirino — Ieri sera avemmo *La Vedova*, la bella commedia di Renato Simoni, già altre volte assai applaudita tra noi.

Il teatro era affollato come sempre di un bel pubblico elegante.

Ferruccio Benini — F'insuperabile artista e i suoi degni compagni, la Biondini-Benini, la Benini-Sambo, il Mezzetti, il Bini-Bini — furono a scena aperta ed alla fine di ogni atto salutati con applausi fragorosi alla ribalta parecchie e parecchie volte.

A richiesta si ripete oggi *Chi la fa l'aspetta* di Goldoni.

Salone Margherita. — Stasera debutto della minstrel's troupe servita *Kita*, istorno alla quale è intensa la curiosità.

Molinari resta ancora per qualche sera. Piacquero nel loro debutto le Montès e la Floreal.

Olympia — Questa sera debutto di Teresina Zash, canzonettista, e domani, venerdì, debutto dei piccoli acrobati Pollastrini, scampati, dopo tanti stenti, dal terremoto di Reggio Calabria. Essi sono acrobati graziosissimi, e si presentano pel loro debutto è accresciute dalle recenti loro sventure.

Renzo Rossi.

" Il Signor Godenzo „ di W. Zweiseelen al Valle.

Il pubblico, elegante ed abbastanza numeroso, fece ieri sera accoglienze non troppo calorose al nuovo dramma del sig. Zweiseelen: tuttavia applausi non constrastati si ebbero ad ogni fine di atto e specialmente dopo il secondo. Nè *Il Signor Godenzo* meritava diverse accoglienze: non poteva destare entusiasmo, perchè in trama del lavoro è priva di qualsiasi originalità e sebbene il dramma sia indicato dall'autore come *contemporaneo*, l'intiate commedie antiche e moderne hanno trattato lo stesso argomento: nè la vecchia favola è svolta in forma nuova. Non potevasi d'altra parte disapprovare completamente, perchè lo Zweiseelen dimostra una abilità nella sceneggiatura e spigliatezza nel dialogo, ed i caratteri sono trattegnati con coerenza e chiarezza.

Ma il dramma nel suo insieme è scialbo e desta un interesse assai relativo.

L'autore deve essere grato a Gustavo Salvini, che fa protagonista efficace, raggiungendo in alcuni momenti effetti di alta drammaticità, sebbene egli sia spesso troppo abituato a calcare il cothurno, anche la sua recitazione è oppressa in quanto non abbastanza moderna e talvolta un po' enfatica e declamatoria.

Il carattere nel quale si impersia il dramma è quello del *Signor Godenzo*, un tipo di straniero rapace e di sordido avaro, che alla maniera una bramosia di accumulare ricchezze sacrifica la famiglia e l'amicizia, che per economia non fa curare la sua bambina, sicchè questa muore, che per guadagnare maggiormente non esita a spingere le sue disgraziate vittime alle azioni più basse e disonestie.

Ma anche quest'anima perversa è vinta dall'amore che, brutale e peccaminoso, quale in un tale individuo può avellapparsi, tuttavia sorge grande ed irresistibile per la giovane e povera *Marion Fridi*. Ma questa lo tradisce e lo abbandona ed egli giura di vendicarsi di lei e del suo amante. E ben può farlo, che quest, un tempo, in un momento di disperazione, per ottenere del danaro dal sig. Godenzo, ha falsificato su una cambiale la firma di suo padre.

Godenzo vuole la revisione del teneuie, facendogli subire un processo per falso: ritorna allora Margherita dall'avaro che a qualunque costo la rivuole con sè. Ella lo acconsentirà, a patto che egli rinnovi la sua vita e cominci col salvare l'odiato rivale.

Ma questo è troppo: Godenzo si rifiuta. E la donna allora, che giurisenta fu vittima incosciente di Godenzo, in un momento di disperazione per difendere sè ed il suo amore, uccide il vecchio rapace.

Oggi replica del *Signor Godenzo* ed addio della Compagnia Salvini.

Domani prima recita straordinaria di Irma Gramatica e Ferruccio Garavaglia con *La ruffica* (*La rafale*) di Bernstein.

Spettacoli d'oggi

ARGENTINA — L'avvenire, ore 21.
VALLE — Il signor Godenzo, ore 21.
MANZONI — Da sogno di valzer, ore 21.
QUIRINO — Chi la fa l'aspetta, ore 21.
NAZIONALE — Riposo per cambio scena.
METASTASIO — Il trionfo della camorra, ore 21.
SALONE MARGHERITA — Spettacolo variato, ore 21.30
OLYMPIA — Spettacolo di varietà, ore 21.30
OROLOGIO — Spettacolo di varietà, ore 21.30.
ACQUARIO ROMANO — Spettacolo cinematografico e serruolo ore 15, 17, 19 e 21.

Psiche

E' il prodotto di moda e favorevolmente ricercato della rinomata *Ditta* **FELICE BISLERI & C.** *di Milano.*

Vedere nell'ultima pagina, l'avviso speciale.

VISTA
Debole e Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (tranne i festivi) dalle ore **10** alle **12** e dalle **2** alle **5** in via **Babuino, 52, piano primo, ROMA.**

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China BISLERI** non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul cellulino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Veloce la Salvia ??

SALVIA

Ultime Notizie

Conferenze ministeriali.

Il Ministro Berlolini ha conferito col Ministro Orlando circa i provvedimenti a favore dei danneggiati dal terremoto e coll'on. Carcano intorno all'applicazione della parte finanziaria della legge recentemente approvata dal Parlamento.

Comitato Centrale.

Ieri, alle 16, alla Consulta si è riunito, sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, in seduta plenaria, il Comitato Centrale di soccorso per i danneggiati dal terremoto.

Erano presenti; tutti i componenti ad eccezione di S. E. Manfredi, pres. del Senato, e di S. E. Marcora, pres. della Camera, che avevano scusato la loro assenza.

Il gen. Pollio, pres. della Commissione esecutiva, all'aprirsi della seduta esternò il suo profondo rammarico per essere esonerato da detto ufficio e per la partenza della Commissione esecutiva, avendo riconosciuto la impossibilità di attendere con tutta l'assiduità necessaria alle onerose attribuzioni della Commissione anzidetta, senza danno grave per l'adempimento del suo ufficio di Capo di Stato Maggiore dell'esercito.

Il Comitato ha preso atto con rincrescimento della volontà manifestata dal gen. Pollio, al quale ha rivolto un vivo plauso per il premuroso contributo di opera portato ai lavori della Commissione esecutiva.

Quindi ha chiamato a far parte della Commissione stessa il comm. De Gregorio, pres. del Consiglio superiore del LL. PP., ed ha designato alla presidenza della Commissione, al posto lasciato vacante dal gen. Pollio, il signor Nathan, sindaco di Roma.

Successivamente il Comitato, preso conto dell'operato della Commissione esecutiva sulle spese di sistemazione fattane dal gen. Pollio, delle offerte ricevute e dello stato dei fondi disponibili, ha adottato le seguenti deliberazioni:

Ha determinato di mantenere una parte delle somme raccolte per far fronte ai bisogni di ordine duraturo, fra cui quelli relativi agli orfani, ai vecchi e inabili al lavoro, alle vedove con prole senza mezzi di assistenza ed altre categorie di inabilità e derolitti in conseguenza del terremoto;

ha fissato talune direttive per i provvedimenti di massima da adottarsi per gli invalidi e i vecchi, in attesa di passare a risoluzione definitiva dopo che si avranno tutti i risultati del censimento dei profughi che si sta operando e i cui lavori sono già assai avanzati;

ha dato incarico alla Commissione esecutiva di studiare e preparare formali proposte di provvedimenti per il collocamento degli invalidi e dei vecchi, con facoltà alla Commissione stessa di aggregarsi per lo studio di questa particolare questione anche altri componenti del Comitato;

— ha deciso che come nuovo l'Opera Nazionale di Patronato Regina Elena provvede agli orfani di ambo i genitori ed ai minorenni abbandonati, vi è un'altra categoria di orfanti di un solo genitore o segnatamente degli orfani di padre rimasti con la madre impossibilitata a provvedere, i quali meritano aiuto ed assistenza. Ed ha quindi deliberato di delegare all'Opera nazionale di Patronato l'incarico di provvedere anche a questa categoria di fanciulli, a nome e per conto del Comitato Centrale, assegnando per le relative spese, all'Opera stessa, un primo fondo, in via provvisoria di L. 200,000;

ha deliberato di far voto al Ministro delle Poste, affinchè il servizio postale-marittimo fra Napoli e Messina sia continuato nell'attuale misura e che ai tre piroscafi ora adibiti ne siano surrogati altrettanti di maggior tonnellaggio, data la necessità di accelerare e facilitare il trasporto delle cospicue quantità di materiale che di urgenza occorrono in Calabria e a Messina e data la limitata potenzialità delle linee ferroviarie.

Ha deliberato di concorrere, di accordo col Ministero della guerra al sgeroloare e rendere più rapidi e più produttivi i trasporti di viveri e soccorsi nei Comuni dell'interno della Calabria mediante l'impiego di una adeguata quantità di furgoni automobili, che all'esperimento si sono dimostrati utilissimi;

ha preso conoscenza di talune offerte e richieste per l'emigrazione all'estero dei profughi del terremoto, ed ha deliberato di rimettere per competenza al Commissariato della emigrazione, dichiarando che il Comitato centrale non ha veste, nè facoltà per occuparsi di tale materia e che solo in casi eccezionali, e su formale proposta dei detto Commissariato potrebbe intervenire.

Il Comitato si è quindi occupato a lungo della questione dei profughi e dei ritorno di essi ai loro paesi, che è in diretta connessione colla costruzione dei ricoveri e delle baracche nei luoghi di dimora.

Ora per questo ultimo punto il Comitato, che nella precedente sua seduta aveva in massima autorizzato la Commissione esecutiva a spendere fino ad un milione di lire per costruzione di baracche, dopo aver preso conoscenza delle dichiarazioni fatte in seduta di ieri alla Commissione esecutiva da S. E. il Min. Bertolini e dopo lunga discussione ha adottato la decisione seguente:

che, cioè, dopo le dichiarazioni del Min. dei LL. PP., che si è assunto di provvedere a tutto quanto riguarda costruzione di baracche e di fronte agli inconvenienti che il Ministro stesso ha mostrato potrebbero derivare: nelle attuali circostanze dalla esistenza di due distinte azioni indirizzate a quello scopo e concorrenti, non debba più il Comitato Centrale dedicarsi a questa forma di soccorso, lasciando che vi provveda, sotto la sua responsabilità, il Ministro dei LL. PP.

Il Comitato ha quindi messo a disposizione della Commissione esecutiva altre somme per soccorsi urgenti ai profughi ed ha stabilito il programma dei lavori di cui la Commissione stessa dovrà portare a conoscenza gli elementi per le prossime riunioni del Comitato.

La seduta è stata tolta alle ore 19.30.

La sottoscrizione nazionale.

La D. G. della Banca d'Italia partecipa che dalle notizie giunte a tutto il 19 risultano versate nelle casse delle sue Filiali (Roma e Provincie) le seguenti somme a favore dei danneggiati dal terremoto:

a disposizione del Comitato Naz.(1) L.	10,522,344,06
a disposizione del Comitato Generale romano	630,814,19
a disposizione del Com. Provinciale di Genova	627,778,13

La Banca ha inoltre riscosso, a disposizione della Croce Rossa italiana. 1,187,351,00

L. 12,968,190,21

(1) Questa somma comprende L. 262,000 versate dalla Federazione Anarchiana, e L. 50,000 versate dal Comitato della Colonia Italiana dell'Uruguay.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Foligno (Perugia) e ne è stato nominato R. Commissario il cav. dott. Edoardo Nudi, consigliere di Prefettura.

Ministero Esteri.

Il comm. Cucinotti, governatore del Benadir, arrivato a Brindisi, è ripartito per Vittorio.

Ministero Guerra.

E' morto in Roma il cav. Emanuele Vacca, capitano di fanteria, figliuolo del compianto ammiraglio Vacca.

Distinto ufficiale, il Vacca è stato anche autore drammatico, ed un suo lavoro *L'emmaltabrire*, ebbe ottimo successo a Genova.

Ieri ebbero luogo i funerali che riuscirono solenni per l'intervento numeroso di ufficiali e di amici.

Ministero Grazia e Giustizia.

Per la ricostituzione della Corte d'Appello di Messina.

L'on. Orlando ha spedito il seguente telegramma al Presidente della Corte d'Appello:

Dovendo provvedere a nei posti di consigliere della Corte d'Appello di Messina, prego V. S. interpellare consiglieri codesta Corte che accettino trasmutazione e giudici, aventi condizioni di promovibilità, che accettino promozione in quella sede.

Riservate tali disinvarsioni, il Ministero riscriverà sceglierà fra vari aspiranti a seconda della classifica e della anzianità.

Vossignoria farà considerare ai magistrati interpellati che trattasi destinazione altamente onorevole nella quale si potranno prestare grandi servigi alla giustizia ed alla Patria. Nel tempo stesso però Vossignoria farà considerare si dovranno incontrare disagi non lievi, sicchè occorre che chi vi si decida, sia animato da alta gara della provincia; ma, quando anche residenza fosse Messina, lo scrivente dichiarato concentrare sei primi tempi che magistrati rimarranno alloggio.

Confido possa conferirsi indennità, mentre cercherò altre facilitazioni possibili.

Prego rispondere con sollecitudine.

Ministero Poste e Telegrafi.

Comunicazioni telefoniche con la Sicilia

Nel pomeriggio di ieri sono state ristabilite le comunicazioni telefoniche con la Sicilia. Il Ministro on. Schanzer ha constatato personalmente il buon andamento della comunicazione, parlando col direttore compartimentale dei telefoni di Palermo.

Ministero Finanze.

La coltivazione del tabacco in Italia.

Dalle notizie pervenute e dai calcoli fatti dalla Direzione generale delle gabelle risulta che la produzione del tabacco coltivato in Italia si aggirerà quest'anno intorno a 7 milioni di chilogrammi.

Siccome il consumo di tabacco in Italia è di circa 20 milioni di chilogrammi all' anno, così la Direzione generale dovrà acquistare all'estero i 13 milioni di chilogrammi che mancano.

Ma se si pensa che, fino a qualche anno fa, l'Italia doveva acquistare all'estero tutto il tabacco da sigari necessario per il consumo, si vede come assai notevole sia l'impulso che questa ricca coltivazione va acquistando in Italia.

Ora la Direzione generale sta curando, con mezzi moderni e razionali, il miglioramento della produzione del tabacco.

A tale scopo sono state recentemente istituite due fattorie modello nella valle del Tanagro e nella valle dell'Alento, le quali debbono servire per provare i sistemi più razionali di coltivazione e i metodi più atti ad ottenere il maggior rendimento della coltura del tabacco e ad estenderla specialmente nelle provincie meridionali, dove scarseggiano le iniziative private.

Le due fattorie sono amministrate dallo Stato e funzionano regolarmente sotto la direzione di funzionari tecnici del Ministero delle finanze.

Ed ora fattorie consimili stanno per entrare in piena funzione nella provincia di Benevento.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Oltre quelle già comunicate, si dà notizia delle seguenti oblazioni votate da Camere di Commercio a favore dei danneggiati dal terremoto:

Camera di Commercio di Piacenza L. 2.000 — Napoli L. 50.000 — Roma L. 20.000.

Ministero Lavori Pubblici.

Per opera del Ministero dei lavori pubblici e, particolarmente a cura della D. G. delle ferrovie di Stato, sono stati ricercate spinti e trovansi in buon punto gli acquisti ed i trasporti di legname e di altro materiale da impiegare nella costruzione di baracche nei paesi colpiti dal terremoto.

Oltre le notevoli quantità requisite nelle provincie colpite o nelle provincie finitime, oltre quelle inviate dai Comitati di soccorso e da privati, e in aggiunta ai legnami inviati da S. Rossore, per cura del Genio civile di Livorno, il R. marina, furono acquistati metri cubi 55,000 di legname in genere, 13,000 di tavole, 8250 di travetti, 1,200 di travi.

Tali acquisti, del quali parecchi fatti anche all'estero (Rumania, Dalmazia, Bosnia, Carinzia ecc.) naturalmente non hanno potuto — per la loro entità — essere compiuti a pronta consegna, ma si sono fissati i termini più brevi possibili.

Molto materiale è già giunto sui luoghi per forza ed altro per via di mare. Martedì sono partiti per Reggio il piroscafo *Napoli* e il piroscafo *Felicino*, ambedue diretti a Messina; ove giungeranno anche, rispettivamente, il 28 e 29 corrente, due piroscafi partiti da Costanza. A Reggio è già arrivato l'*Umberto I*, che poi scenderà a completare il suo carico a Castellammare di Stabia, dove già sta in carico il regio trasporto *Volta*. A Napoli è sotto carico il piroscafo noleggiato *L'Aurora*, e si attende la regia nave *Brenta* da Genova è stato noleggiato l'*Arethusa*; e si è già disposto il noleggio di un piroscafo a Venezia.

Per la disoccupazione nelle Puglie

Allo scopo di affrettare la costruzione delle ferrovia Altamura-Matera e venire in aiuto degli operai disoccupati delle Puglie, il Ministro dei Lavori Pubblici ha assegnato la D. G. delle Ferrovie di Stato ad eseguire i relativi lavori mediante varie licenziosi private, giusta la facoltà concessa dalla recente legge 24 dic. 1908.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio:

Le regie navi *Vespucci* e *Volta* e partita da Singapore il 18 ed è giunta a Penang il 20 — « Caprera » è giunta a Lamu il 18 — « Volta » è partita da Napoli ed è giunta a Castellammare il 19 — « Caprera » è partita da Lamu il 19 — « Garibaldino » è partita da Napoli ed è giunta a Pozzuoli il 19.

L'opera della R. marina.

Il Ministero della marina comunica:

Le navi *Città di Milano* e *Lombardia* di baracchamento nelle zone assegnate e prestano assistenza nelle località vicine. Quelle della costa calabra eseguono lo sbarco di personale e portar soccorsi anche nell'interno.

Le sfarsanti fanno servizio di comunicazione fra le navi e fra le due coste. Due di esse procedono a scandagli lungo le coste.

L'ammiraglio Viale, comandante della Divisione Volante, ha ricevuto il seguente telegramma dal Ministro del Lit. PP.:

» Mi compiaccio e ringrazio cooperazione Regia marina per più sollecita costruzione baracche. Gli avverito cav. Simonetti ingegnere capo locale ufficio speciale Terremoto cui ho affidato direzione servizio prendere accordi con Vossignoria e provvedere su richieste materiali che gli saranno dirette.

Bertolini ».

Le navi *Città di Milano* ha iniziato i lavori per le riparazioni dei cavi sottomarini.

S. A. R. il Duca di Genova si è recato a Birzuna col cacciatorpediniere *Borea*.

Il Duca è stato circoscritto. Continua l'opera di estrazione.

Nelle ultime 24 ore le acque furono più frequenti, scelta vento freddo e cade la neve sulle alture.

La salute generale è soddisfacente.

GRAN BRETTAGNA

(a) **Londra**, 20. — Una nota ai giornali dice che, contrariamente alle voci corse, l'amministrazione postale inglese non ha ripreso le trattative per la posa di un cavo telefonico tra Londra e Berlino, persuasa che un telefono senza-filo di una tale lunghezza sarebbe impossibile allo stato delle comunicazioni elettriche.

RUSSIA

(b) **Pietroburgo**, 20. — E' stato dato ordine di far bollire l'acqua di cui si serve il clero per le cerimonie religiose nel giorno dell'Epifania. A tale scopo sono state inviate caldaie nelle chiese principali.

Tale misura era necessaria in seguito all'esistenza del colera, di cui sono stati segnalati altri 48 casi con dodici decessi. Nondimeno due o tre preti hanno protestato bevendosi sul fatto che l'acqua bollita non è conforme alle prescrizioni del rito ortodosso.

Movimento della navigazione.

Lloyd Italiano — Il *Cordova* proveniente da Buenos-Ayres e Las Palmas, è arrivato all'alba di iuseli a Genova.

La Valetta — Proveniente da Genova è partito lunedì sera da Napoli per New-York il pir. « Europa ».

— Il pir. « Città di Milano » proveniente da Genova, Marsiglia, Barcellona e Tenerife è giunto lunedì a Port of Spain ed è ripartito diretto agli altri scali dell'America Centrale.

Lloyd Sabaudo — Il pir. « Principe di Piemonte » proveniente dall'Europa, è giunto sabato a Santos e n'è ripartito la domenica.

Borse e Mercati

Roma, 20 gennaio 1909.

La chiusura debole di ieri ha stimolato oggi qualche compero, onde chiudiamo fermi e abbastanza attivi.

Questo fenomeno, unito a quello già rilevato della continuata ricerca di valori d'impiego per parte del capitale, è confortante e fa sperare che il mercato, qualora non venga disturbato, possa mettersi sulla buona via, e approfittare dell'avvicinarsi del pagamento dei dividendi, i quali si annunziano, nel loro complesso, migliori di quanto era lecito sperare dopo un anno di crisi economica e tre anni di crisi borsistica.

Sempre fermi i cambi sulla Francia.

Ci compiacciamo di vedere che la spiegazione che per i primi giorni demmo del fenomeno, esteso ovato sicè al nuovo prestito russo, sia stata in parte accolta anche dall'on. Luzzatti.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.40 a 103.42 1/2 e 103.40.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 108.45.

Rendita 3 1/2 0/0 cont. 102.45.

Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 354.

Banca d'Italia 1250 a 1262 — Commerciale 778 a 780 — Credito 564 — Banco Roma 110 1/2 — Meridionali 686 — Acqua Marcia 1549 — Gas 1070 a 1075 — Condotte 536 — Immobiliari 364 — Beni Stabili 259 — Imprese 84 1/4 — Carburo 870 a 880 — Soda 55 a 55 1/2 — Concimi 144 1/2 — Zuccheri 88 3/4 a 89 — Ligure 62 — Eritrea 5 3/4 — Kecka 387.

CAMBI: Parigi 100.40 — Londra 25.21 1/2 — Berlino 123.10.

Cambio dazio doganale 21 Gennaio L. 100.39

Dal 18 a tutto il 24 gennaio 1909 fino a L. 100 è fissato in L. 100.25.

BORSE ITALIANE, — 20 Gennaio 1908.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75%	103 38	103 50	103 35	103 35
id. id. fine	103 40	103 50	—	—
id. 3 1/2 %	102 65	102 85	102 70	102 80
A. B. d'Italia	—	1250 —	1251 —	1251 —
Commerc.	779 —	779 —	—	—
Cred. Ital.	562 —	561 —	563 —	—
BancoRoma	109 —	109 —	109 —	110 —
Ferr. Medit.	353 —	353 75	—	353 —
» Merid.	655 —	655 —	654 —	655 —
Ac. di Terni	1362 —	1365 —	—	—
Vasets	—	—	—	—
Elettr. Gen.	386 —	353 75	—	—
Raffinerie	336 —	355 —	—	—
O. ferr. 3 %	—	333 75	—	—
Meridionali	—	455 —	—	—
Fond. I. 4 %	—	505 —	—	—
» 4 %	—	508 50	—	—
» S. Paolo	—	—	508 —	—
Cambi				
Francia vista	100 41	100 40	100 39	100 42
Berlino id.	123 03	123 07	123 09	123 07
Londra id.	25 03	25 24	25 26	25 21

Consolidati: Media Uff. del Regno 19 gennaio con cedola / senza cedola / netto interessi

3 % netto	103.40 42	101.53 42	103.20 70
3 1/2 % netto	102.64 39	100.89 92	102.43 97
3 % lordo	71.25 53	70.06 33	70.53 38

BORSE ESTERE

Parigi, 20 Gennaio — Apertura Chiusura precedente

(rane. 3 %) amm.	— 96 57	96 40	96 58
» 3 % perp.	— —	— —	— —
ITALIANA 5 %	102 90	102 95	102 90
turca	— —	94 25	94 22
spagnola	— 95 05	95 05	96 22
rumena nuova	— —	99 25	99 25
portoghese	— 57 72	57 45	57 55
ungherese	— —	93 10	92 90
Egiziano 6 %	— —	104 40	104 50
Banca di Parigi	— 1532 —	1530 —	1534 —
Banca Ottomana	— —	709 —	709 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	— —	— —
Lotti Turchi	— —	175 50	176 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
» sull' Italia	— —	99 1/2	99 1/2
su Londra	— —	25 12 1/2	25 12 1/2
sui Madrid	— 11 50	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 20 Gennaio — **Londra**, 20 Gennaio

	19	20		20 apertura	20 chiusura
C. assic.	699 25	687 25	Consol.	68 3/4	68 3/4
R. aust. oro	114 85	114 80	Italiana	102 1/4	102 1/4
Id. carta	94 25	94 20	Turca	93 —	93 1/4
Ung. 4 %	91 10	91 —	Ung. oro	—	88 —
» 2 1/2 0/0	80 70	80 70	Spagna	94 1/4	94 1/4
N. ni oro	19 11	19 11	Giappon.	84 1/4	84 1/4
Lire ital.	95 95	95 95	Egiziano	102 1/4	102 1/4
C. Londra	29 07	5 28 07	S. Argento	24 1/4	24 1/4

Berlino, 20 gennaio — **Secondo ufficiale**

	19	20		
Ital. cont.	—	—	**SAGGIO**	
» mese	—	—		
Au. Merid.	—	—		
» Medit.	—	—	Italia	5 p. 0/0

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adolina del Valle de Paz

XXIX.

Smise di scrivere e chinse gli occhi per ricordare le ragioni che voleva addurre, quando ad un tratto ancora una volta il conte Ghislain nacque di terra.

Non sapendo che cosa fare, era montato a cavallo, ed aveva galoppato sull'altipiano della Brie, in vie polverose e sotto l'ombra. Mentre galoppava aveva promesso a sè stesso di non riapparire più alla Colombaia e di andare due giorni dopo, a rifugiarsi in uno di quei luoghi perduti dove nessuno si sposa. Ma a sua insaputa si era avvicinato a Charlevetz. Dopo avere oltrepassato il cancellino del parco, ci aveva ripensato, e tornando indietro era sceso da cavallo e l'aveva legato ad un anello di ferro fisso al muro, e con la scusa di venire a prendere notizie dell'abate entrò. Il viale da lui seguito traversava la spalliera.

Scorgendo Lea perse ogni contegno, poi cercando reprimersi, e avendola salutata disse:

— Sono io, sempre io. Sono l'uomo che arriva quando non si aspetta il più spiacevole di tutti gli spiacevoli.

Lea si alzò e porgendogli il taccuino:

— Legga, la prego.

Egli lesse, rilesse, e fu colto da un fremito di sorpresa e di speranza.

— Come! Potrebbe essere?... Per carità mi spieghi...

Ella non spiegò nulla, si era lasciata cadere sulla panca, nascondendo il viso fra le mani e dando in dirotto pianto. Egli le sedette vicino, covandola con lo sguardo e dicendole sottovoce:

— Avevamo ragione di credere al destino. Giunge in tempo per reclamare e salvare il mio bene.

Ella continuava a piangere.

Pian piano ei le passò il braccio intorno alla vita, e la premeva contro il suo petto. Essa si abbandonava. I suoi capelli si erano quasi disciolti; egli vi accostò le labbra e vi depose un bacio. Essa tentò svincolarsi, rialzò la testa, riaprì gli occhi e gettò un grido.

Coulonvre arrivava correndo da Bois-le-Roi, con la boccetta.

Immobile, a bocca aperta, muto per lo stupore e per la collera. Qualcuno si permetteva di stringere fra le braccia la donna da lui amata. Chi era? Non poteva dubitare, era il figlio da lui non amato, il nemico delle sue idee e dei suoi desiderii, il suo eterno rivale, colui che trovava sempre sui suoi passi, che un tempo gli aveva preso una principessa.

Al grido emesso da Lea Ghislain aveva voltato il capo e fatto uno scossone.

— Perdonaci, esclamò con voce suppliche vole. E' più di un anno che ci amiamo!

Il marchese alzò il braccio come per colpire o maledire, ma tosto lo portò al cuore e cadde pesantemente. Accorsero a lui, ma era morto.

XXX.

Quando si sparse la notizia a Bois-le-Roi e vicinanze che l'antivigilia del matrimonio il marchese Coulonvre era morto di aneurisma, si meravigliarono più che commossero; e l'accidente, noto soltanto a due persone che seppero conservare il segreto, fornì materia a molte chiacchiere. Il marchese non era amato e non fu rimpianto che dalla baronessa. Il giorno del trasporto, alcuni dicevano che non era una gran perdita e che le persone altere, spiacevoli, non meritano rimpianti. altri dichiaravano che un uomo di sessantasei anni che offre ad una bolla ed incantevole fanciulla, i resti d'un cuore usato è uno stravagante, che i vecchi innamorati cercano la loro sventura, che Coulonvre avrebbe fatto meglio a seguire i consigli del suo dottore che l'aveva avvertito. La Demonte faceva considerazioni più elevate. Riconosceva nell'avvenimento una disposizione divina. Diceva alla sua nuova dama di compagnia:

— Veda un po' di che cosa sono capaci le sedicenti persone oneste! I Trélaez avevano venduto la loro figliuola. Il nostro signore Iddio, non ama questo genere di mercati e lo ha dimostrato loro.

Per tre settimane la signorina Trélaez ebbe le labbra bianche dei moti convulsi, ed una perpetua agitazione di spirito, cosa che allarmava la baronessa. I suoi nervi la tormentavano; credeva vedere un braccio che si alzava per maledirla, e gli chiedeva grazia. A poco alla volta si calmò, ma rimase taciturna. Si faceva dei rimproveri, ma specialmente quello di provare, in mezzo ai suoi pentimenti un sentimento di liberazione, di sollievo.

Il suo segreto le pesava, e ad ogni costo voleva sollevare il suo cuore e soddisfare la sua coscienza confessandosi all' uomo che meglio di ogni altro l' aveva capita. Una mattina, offrendo il braccio all' abate Silvère, al quale il dottore aveva permesso l'uscita lo condusse in un punto del parco da dove si vedeva quella certa spalliera che avevano con cura ornata. Egli sedette in una sedia rustica, essa s' accoccolò nell' erba, ai suoi piedi.

Dacchè non aveva più febbre egli aveva fatto molte riflessioni sul ritorno di Ghislain e sulla morte del marchese. Non poteva far a meno di credere che vi fosse del mistero in quel doppio avvenimento, e questo pensiero lo tartassava. Trovandosi per la prima volta a quattr' occhi con la nipote, la guardò fisso:

— Non hai nulla da dirmi? domandò con durezza.

Ella facendosi coraggio, mormorò:

— Devo confessarti che ho mentito che amavo il conte Ghislain e che se il marchese è morto...

« Eh! certo, l' avete ucciso voi.

— Zio, non siamo mica dei delinquenti.

— Siete però dei grandi colpevoli. Parla, ho il diritto di sapere.

Lea rispose alle sue domande, gli raccontò tutto, senza nascondere nulla, nulla attenuare. Altercinato segretamente stava fino allora, altrettanto di applicarvi in quel momento a mostrare tutta l' anima sua. Il prete l'aiutava incalzandola senza pietà.

Quando gli parlò del rancore che aveva nutrito contro la Chiesa e contro di lui egli alzò le spalle.

« Che chiarovveggenza: Avevo sempre combattuto il progetto insano di quel giovane o sapevo quel che valeva la sua pretesa vocazione.

Mentre gli esponeva arrossendo le ragioni che aveva fatto accettare la domanda del marchese egli la fulminava con lo sguardo.

Psiche

F. Bisleri & C. - Milano

GIOVANE TEDESCO
23enne, con conoscenze profonde letteratura tedesca, che conosce francese, italiano, spagnuolo, russo cerca posto in una libreria. Rivolgersi sotto: *K. M. 5917* a **Rudolf Mosse COLONIA.**

TAPPETI-TAPPETI
acquistato in tempo
Via MURATTE N. 23

Suonerie Elettriche
F.lli DALLE MOLLE
Via Due Macelli 10-11

Pillole Manzoni
(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)
Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Costituite a base di Carcdilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
LIRE 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del Sangue
Saisap. 4/10 - altri vegetali 6/10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, boimonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.25 in bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	5	6	10
	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di sicurezza
con o senza
dichiarazione di valore
Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia baoli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.
I diritti di custodia vengono compensati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio turto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.
N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.
I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.
ROMA — VIA VOLTURNO N. 58 — ROMA

FERNET-BRANCA
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Guardarsi dalle Contraffazioni — I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE — Esigere la Bottiglia d'origine
Altre SPECIALITA' della Ditta:
VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — GRAN LIQUORE GIALLO « MILANO » — VINO VERMOUTH
CREME E LIQUORI — SCIROPPI E CONSERVE
AGENZIE con Stabilimenti propri: a CHIASSO per la Svizzera — a S. LUDWIG per la Germania — a NICE e PARIGI per la Francia - Colonie — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria
Concessionari nell'AMERICA del SUD CARLO F. HOFER & C. - GENOVA
Esclusivi per la Vendita nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO, e S. LUDWIG
Esclusivi per la Vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI & C., NEW-YORK

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 21 Gennaio 1909 — S. Agnese
Leva il sole alle 7.34 m. — Tramonta alle 5.8 s.
Leva la Luna alle 7.18 m. — Tramonta alle 4.26 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 20 Gennaio 1909 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Bierconegro	-5.5	1/4 coper.	Nizza	4.6	sereno
Amburgo	-0.2	nebbioso	Zurigo	-3.8	coperto
Vienna	-1.9	coperto	Costantinopoli	—	—
Amacie	—	—	Malta	—	—
Parigi	2.8	coperto	Atene	5.8	1/4 coper.

in Italia.

CITTA'	Temp. cent.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	5.9	1/4 coperto	calmo	13.6	4.8
Torino	4.2	1/4 coperto	—	8.4	-1.2
Milano	0.6	1/4 coperto	—	6.5	1.4
Venezia	2.4	sereno	calmo	5.4	2.4
Bologna	1.5	sereno	—	3.0	0.3
Ravenna	0.0	1/2 coperto	—	3.5	-0.2
Ancona	5.2	3/4 coperto	mosso	7.0	0.8
Firenze	4.0	sereno	—	7.0	0.8
ROMA	4.2	3/4 coperto	—	4.4	0.4
Bari	5.4	piovoso	agitato	9.2	0.0
Napoli	2.9	1/4 coperto	calmo	9.2	2.2
Cagliano	4.8	coperto	—	9.2	4.0
Tirolo	2.0	1/2 coperto	—	6.4	-0.9
Palermo	—	—	—	7.8	3.4
Messina	—	—	—	—	—
Cagliari	8.0	1/4 coperto	legg. mosso	13.8	2.9

Probabilità: venti deboli e moderati settentrionali al nord e centro, deboli vari al sud e Sicilia; cielo vario al nord e centro, nuvoloso con qualche pioggia al sud; mare qua e là mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L' altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 740.6. Termometro centigr. *massima 9.6 minima 2.8*.
Umidità relativa 52 assoluta 3.90. Vento a mezzodì: N.
Stato del cielo: cop. nuvolo.

Incastro.

Se in femmina devoti
Incanto; consonante
Avrai subito lettore
D'Eroina una città.

Spiegazione del passatempo precedente:
GROPPO - GROPPONE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 18 gennaio 1909
Nati 42 compresi 2 nati morti.
Morti 43 dei quali 13 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Zoccoli Corinzia di Luigi, Medana, 46, coniug. Telio
Pierpaoli Ruggero fu Ferdinando, Spiaggia, 13, mar. con Cecl Antonia in Filippo, Trapani, 45, coniug. Pruttini
Fiordigiglio Luisa fu Luigi, Aquila, 44, con. U'Arpino
Tarchiani Francesca fu Francesco, Sezze, 81, coni. Cervelli
Sanguinetti Agostina fu Simone, Montepulciano, 77, vedova Tanzi
Pedretti Giovanni fu Roberto, Soresina, 57, impieg. coniug. Sanzatini Petrona Carzetta fu Giuseppe, Roma, 73, nubile
Bolzoni Emilio di Cesare, Roma, 10
Pallotta Filomena fu Domenico, Roma, 60, ved. Calabresi
Conn Marco fu Jacob, Roma, 72, pensionato, ved
Di Grazio Pasquale fu Giuseppe, Pensalonne, 71, caffetl, con.
Argenteri Consolo fu Pietro, Norcia, 50, ved. De Palma
Carnevali Francesco fu Dom., Firenzuola, 66, guardiano, con.
Carini Sabatina fu Angelo, Bieragna, 71, ved. Abate
D'Eustacchio Clementina fu Antonio, Tufo, 63, nubile
Sessini Maria di Vittorio, 16, subito
Molinaretti Leonilde fu Cirisco, Ancona, 57, con Cerchini
De Angelis Angela fu Biagio, Roma, 44, con. De Leonardis
De Mari Augusto fu Andrea, Roma, 36, celibe
Giovazzi Raffaele fu Giovanni, Tunisi, 60, bracc. con.
Rossi Antonia fu Giovanni, Roma, 75, con. Peri
Gelardini Luisa fu Giuseppe, Roma, 75, con. Peri
Gioia Elena fu Pietro, Roma, 74
Ricchi Rosa fu Tito, Orvi, 30, ved. Liberti
Martini Tommaso fu Dom., 50, falegname, con.
Carullo Antonio di Luigi, Roma, 7
De Angelis Ludovica di Enrico, Frascati, 27, nubile
Savelli Gaetano fu Franc., Piaze S. Stefano, 54, cuoco, c.
Castellamazza Franc. fu Belard., Castelmadama, 39 mun., con.

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Marina - 1° febbraio - Provvista di carne macellata di bue pel comando marittimo di Taranto. Presunto L. 448.000.
Istituto ospitaliero di Bergamo - 1 febbraio - Affitto del podere di Levagnone Gera d'Adda ettari 59.42.05. Can. ann. L. 2.720. Durata 1902-1918.
Città di Torino - 4 febbraio - Provvista di bocchette di scole e chiusini di chisa. 1909-1912. Pres. can. L. 15.000.
Ministero Finanze - 5 febbraio - Manutenzione fabbricati demaniali. 1909-1911. Pres. Ann. L. 50.000.
Municipio militare Venezia - 6 febbraio - Provvista di quintali 29.000 di cemento Portland a lenta presa nazionale. Pres. L. 116.000.
Genio militare Napoli - 6 febbraio - Costruzione stazione elettrica centrale nel nuovo stabilimento d'artiglieria all'Armicella. Pres. L. 91.000.
Comune di Vetralla - 8 febbraio - Vendita taglio di castagne in contrada Pian della Botte. Pres. L. 37.490.
Municipio di Ferizzaldo (Forte Maurizio) - 1 febbraio - Costruzione tratto strada rotabile. Pres. L. 4.811.
Comune di Calcinaro (Albenga) - 10 febbraio - Costruzione tronco strada consorziale per accesso alla stazione di Albenga. Pres. L. 254.508.
Direzione polverificio di Fossano - 10 febbraio - Vendita materiali fuori d'uso. Pres. L. 30.668 in 7 lotti.
Ospedali di Roma - 5 febbraio - Fornitura per un anno di caffè San Domingo. Quint. 160 al prezzo di L. 262.50 per quintale.

Stabilimento del POPOLO ROMANO:
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bezger-Wirth

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.05	8.—	8.10	8.30	10.30	12.30	16.35
	8.—	8.10	10.—	16.—	16.10	16.50	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.10	10.—	16.—	16.10	16.50	22.40
Pisa-Milano	8.—	8.10	10.—	16.—	16.10	16.50	22.40
Foligno-Ancona	6.35	12.—	12.30	18.—	20.—	22.30	
Firenze-Milano	8.—	10.35	14.—	18.10	21.10	23.40	
Firenze	8.—		18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	11.20						
Civitavecchia	6.10						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40		
Velletri	7.—	12.00	17.20				
Velletri				20.05			
Fiuminino	8.40*	8.15	8.20*	15.—			
Mandela-Subiaco	7.30	17.45					
* da Trastevere							

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.—	7.—	9.—	13.15	14.25	17.40	19.—
					20.12	21.00	23.20
Torino-Pisa	7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—	
Milano-Pisa	7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—	
Ancona-Foligno	7.20	11.40	14.30	20.50	23.55		
Milano-Firenze	6.55	9.—	11.50	14.—	18.50	23.55	
Avezzano-Tivoli	6.7	10.7		16.50	20.—	15.55	23.50
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia	7.35	7.50	14.55				
Frascati		8.47	14.—	16.—			
Terracina-Velletri		9.40		18.55		20.55	
Velletri	8.50						
Fiuminino	8.50*	10.7	17.50	21.12*		22.10	
Subiaco-Mandela					20.—		
* a Trastevere							

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.50	9.—	9.50	11.20	18.—	—	—
Bagni a.	6.15	9.25	10.15	12.40	18.50	—	—
Villa Adr.	—	7.40	10.25	12.50	19.6	—	—
Tivoli a.	—	7.50	10.44	13.10	19.23	—	—
Tivoli p.	6.45	7.55	—	11.55	16.50	18.35	—
Villa Adr.	6.1	8.9	—	13.41	18.05	19.45	—
Bagni a.	6.40	8.45	—	12.4	16.50	18.35	—
Roma a.	7.35	9.5	—	13.15	17.40	19.—	—

TRAMWAY DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

(.20 | 8 | 9.20 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.20

GENZANO — Partenze da Roma

7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7.20 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.30. - Più 21.20 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma

6.28 | 8.5 | 9.32 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma

6.18 | 7.45 | 9.— ecc. ogni ora e ½ fino alle 18.18. (Più 19.40 e 21.8 fino a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI

7.15 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e ½ fino alle 19.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma p.	6.50	9.30	13.30	16.30		
Prima Porta n.	7.31	10.13	14.7	17.11		
Castelnuovo n.	8.50	10.50	14.40	17.55		
Morlupo n.	8.4	10.56	14.54	18.4		
Signano n.	8.34	11.29		18.34		
Civ. Castellana a.	9.16	12.10		19.16		
Civ. Castellana p.	6.35	9.30	13.35	—		
Signano n.	7.19	10.11	17.20	—		
Morlupo n.	7.47	10.39	17.47	18.49		
Castelnuovo n.	7.54	10.46	17.54	18.47		
Prima Porta n.	8.58	10.52	18.58	19.51		
Roma a.	9.35	11.30	19.35	20.9		

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.55 | 9.50 | 15.20 | 14.50ex. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.20 | 10.47 | 16.38 | 18.42 | 20.10 festivo

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.32 | 10.30 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.32 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 8.35 | 15.20 | 18.25

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
8.55 | 10.47 | 18.23 | 22.5

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700.000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 20.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornaci di mulicchie in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Colonna Rione N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella vicinanza di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 799

Lire 10.000 annue guadagnano uomini, donne, in casa propria, senza rischi, senza maverni. Chiedere subito schiarimenti che spediscono gratis ed immediatamente: SCHIETTINI, posta, Napoli. 1006

Cercansi appartamento 5 o 6 camere e cucina L. 80 preferendo anche mobilio scrivere M. A. 100 posta Roma 954

Signore cerca subito o prima marzo quarantina Miglierini. Piazza Pighea 6. 1054

D' AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 108 p. 1.o una quarantina di 4 camere ingresso indipendente, distintissima, a condizioni moderate. Volendo si divisano affittando due camere, e due camere.

III^ CATEGORIA

85 parole, Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto la rinomata maestra artista con scuola avviata dando il decimo alle lezioni di Francese, Inglese ed esercizio di varî generi in 1.a, 2.a, 3.a ed 4.a classe. Rivolgersi via Cavour N. 4. Avvertasi che... 56

Distinta signorina Alla Italia da molti anni in Roma, via Sabina 19 piano 2.o scala destra, dà lezioni di Francese, Tedesco, Inglese, Spagnuolo, Italiano, Musica ecc. ecc. Referenze di 1.o ordine. Si offre pure in casa propria per 4 o 5 ore al giorno. 1.o piano. 1005

Studio legale amministrativo Roma, via S. 55 ave. Carlo Lanzi. Ricorsi di Consigli, Opere e impieghi governativi e Comunali, esenzioni di patente, concessioni Caffè, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 1004

Impiegato governativo capo ufficio, tenuto dagli stessi esami, dopo anni 25 di servizio, desidera occupazione conveniente con casa gratuita. Scrivere Ricciardi, Amministrazione Popolo Romano. 997

Ex sott'ufficiale di anni 28, attualmente addetto in una azienda agricola, desidera occupazione presso azienda commerciale o industriale, anche come semplice custode, anche fuori Roma, purchè in posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. scrivere in posta. 997

Distinta signorina che conosce Francese, Inglese, Tedesco, Italiano, dà lezioni a signorine a domicilio e in casa propria a 2 e 3 per famiglia. Via Aurora N. 48 Scala B. int. 12 784

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi. Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 89 e 131 999

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni di italiano a stranieri, accompagna per signore e signorine. DA 29 Fermo posta. 880

Signora tedesca corre giovanetta in lezioni di tedesco e musica. Rivolgersi signora Maria Artom fermo posta, Roma. 1007

D' AFFITTARSI

Via Montebello 48 interno 3, prossima Ministero famiglia di civile condizione, quieta e senza bambini, 4 o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, specialmente la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 894

Camera e salotto elegantemente mobigliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

CORRISPONDENZE

85 parole, L. 1 - In più di 85, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli AVVISI economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom. CORRONO il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo, dovendosi lettere e vaglia all'Amministrazione.